

Alcune clausole della convenzione di pace, conchiusa da Omer col Montenero, furono deluse. Ad onta dell' articolo 5.o, Mirko continuò ad essere presidente del Senato Montenerino.

Gli articoli 7, 9, 11 e 12, che tendono a porre una barriera fra l'Ercegovina e il Montenero, e a farne cessare l' asilo, chi conosce lo stato di que' paesi, può di leggieri comprendere che non vennero eseguiti, opponendovisi le tradizioni secolari di un popolo intero.

A persuadersene, basta leggere il discorso tenuto da Sua Altezza il principe Nicolò I.o agli eroici montanari, raccolti nel piano di Cetinje, pria che si ritraesse ognuno di essi alle proprie case.

Un giorno di settembre, alle 2 pom, sotto i raggi di un sole splendidissimo, che inondava di luce la vallata, il metropolita *I-larione* benediceva le bandiere montenerine, sulle cui aste non si vedeva che qualche brandello, avendo la mitraglia sperperato il resto.

Dopo la benedizione, il principe Nicolò, salito sopra un masso, parlò così ai Montenerini:

„Voi avete valorosamente combattuto contro il nemico degli „Slavi e di Cristo. Esso era dieci volte superiore in numero, ma „la vostra patria, questo ultimo angolo, nel quale la libertà *Serba* „mai non è perita, restò indipendente. Un anno intero di continua „guerra non bastava alle forze di un impero per ridurre a sogge- „zione un pugno di prodi, i prodi memori di Kosovo! Il sangue „da voi versato sull' altare della patria e i vostri jatagani preser- „varono dall' offesa questa aurea libertà nostra, che, in grazia ai „grandi sacrifici da noi fatti per lei, passerà incontaminata alla „vostra discendenza. Gloria dunque ai prodi della Crnagora; glo- „ria ai miei fratelli!“

Con tali sentimenti, radicati nel cuore di tutto un popolo, la pace conchiusa non poteva essere che una tregua.

Al primo segno di debolezza della Sublime Porta, il Montenerino impugnate avrebbe le armi. Locchè infatti successe negli anni 1876-1877, come si vedrà in seguito.

Guerra dell' Ercegovina ed Albania.

Il Luglio del 1875 l'Ercegovina era tutta insorta. L' origine dell' insurrezione devesi attribuire al seguente fatto: alcuni riscuotitori Ottomani del distretto di Nevesinje eransi presentati in casa dei *raja* — sudditi serbi della Sublime Porta — coll' intendimento di esigere dell' imposte, già pagate qualche tempo prima; per-